di Giuseppe Trotto

Ricable Magnus Signal e Speaker MKII

Distributore: Ricable - *www.ricable.com*

Il fondamento dell'azione della squadra Ricable, che adotta un approccio proattivo rispetto a una sterile attività di selezione, è molto semplice (in apparenza): portare tutta la struttura di un cavo, a prescindere dalla composizione, a esprimere il massimo che può derivare dalla somma dei singoli potenziali nell'interazione di un componente con l'altro. Ricable ci offre addirittura la misura in percentuale dell'efficienza di ogni prodotto rispetto a una situazione cosiddetta "normale". Per il Magnus Signal viene dichiarata una capacità di trasportare il segnale con un'efficienza totale superiore del 150%, come somma di tutte le parziali efficienze ottenute dai materiali singoli. I conduttori da 0,35 mm² in rame 7N MARC (Multicore Annealed Ricable Conductor) composti da trefoli da 0,08 mm a superficie liscia e compatta, hanno in dote una trasmissione audio migliore del 70% rispetto al rame OFC. I connettori RCA sono in lega rame/tellurio con polo caldo a espansione e serraggio degli anelli di massa, placcati in oro 24K con tecnica di elettrolisi. Tutto questo porta un incremento dei parametri elettrici pari al 20% rispetto ai diffusi connettori in ottone. Il cavo viene costruito con una geometria semi-bilanciata, doppia schermatura con spirale in rame OFC e foglio in alluminio/mylar, praticamente un super schermo impenetrabile per le interferenze EMI/RFI. La cordatura dei conduttori e degli isolamenti viene ottenuta applicando la tecnica della detorsione a biella-manovella: in sostanza un'induzione cinematica rotativa che trasforma un moto rettilineo in rotatorio, con il fine di risparmiare al cavo qualsiasi tipo di stress, così da renderlo flessibile e maneggevole. Il Magnus Speaker MKII adotta tecnologie mutuate dalla serie superiore Dedalus, a cominciare dalla schermatura, piuttosto desueta nei cavi per diffusori, che è ottenuta inserendo uno strato di alluminio/mylar prima della guaina esterna. Vengono confermati i conduttori in rame 7N MARC, con la differenza di misurare 4,3 mm² con trefoli da 0,1 mm. Anche qui si riscontra un'efficienza maggiorata del 70% rispetto al rame OFC, con riscontri udibili in termini di trasparenza e soundstage. Molto interessante è l'applicazione della tecnologia RNR (Ricable Noise Reduction) che fonda sull'utilizzo di semiconduttori al germanio, fonte di abbattimento di rumore di fondo e fruscio audio. I conduttori, di tipo a banana sostituibili con forcelle o puntali, sono ancora in rame/tellurio monoblocco, placcati in oro 24K, con stimata efficienza superiore del 25% rispetto alle banane in ottone.

In ordine alla complessità di una prova che riguarda cavi audio, per quanto questi siano elementi passivi, va ricordato che presentano delle caratteristiche fisiche e molecolari che, al passaggio di un segnale, scateneranno reazioni molteplici, anche come effetto delle caratteristiche meccaniche ed elettriche degli apparecchi che andranno a collegare. Queste insidie crescono in pericolosità quando si lavora su un impianto hi-end molto articolato nei componenti e nelle connessioni, il quale ha richiesto molti anni di esperimenti prima di perfezionarsi, fino ad approdare a un assetto che ha un cablaggio funzionante come un unico componente, un vero e proprio telaio, all'interno del quale un singolo collegamento di classe inferiore può mettere a rischio l'intero sistema, mentre un collegamento di classe superiore potrebbe rivelarsi uno spreco anche molto oneroso.

Ho iniziato inserendo la coppia di Magnus Signal alternativamente nei segmenti di connessione tra pre phono/pre linea e pre linea/finale di potenza, in sostituzione di cavi Harmonix Harmonic Strings HS-101 e Audio Tekne ARC 500. Nel primo caso non ho percepito un impatto significativo nella riproduzione. Il disco *The Percussion Record* del The O'Zone Percussion Group, Clearaudio 2011, siglato AAA, ovvero completamente analogico dalla registrazione alla produzione, che è un test micidiale per gli impianti, suonava abbastanza chiaro ma mai particolarmente brillante e direi un po' troppo rilassato per un LP che si contraddistingue proprio per la dinamica impressionante. I pattern di batteria mostravano qualche incertezza pur esprimendosi abbastanza sciolti, mentre ho avuto buone sensazioni nella ricostruzione scenica, dove i Ricable hanno dimostrato una certa autorevolezza. Nel complesso non mi è sembrato che quella fosse un'adeguata posizione di inserto del cavo, ragione per cui ho provveduto a integrarlo tra preamplificatore e finale, dove alloggiano abitualmente identici cavi Harmonix e Audio Tekne. La situazione è cambiata drasticamente. L'effetto è stato immediato e intellegibile. Ho fatto girare lo stesso disco della prima prova e ho avuto subito la conferma di un palcoscenico sonoro ampio e aperto, meno esteso in altezza ma ampliato lateralmente, con una eccellente messa a fuoco e una risoluzione dell'immagine eccellenti. Ne è stata solida riprova l'ascolto dell'album *Slow Train* di Hans Theessink, 2007 Blue Groove. Si tratta di un LP D.M.M. (Direct Metal Mastering) che si distingue per una registrazione in ambiente naturale, priva di effetti di riverbero. Nel brano omonimo, l'incipit di batteria e le note lunghe del contrabbasso avevano un corpo e un calore da sembrare un battito cardiaco, mentre la voce e la chitarra dell'artista olandese si esprimevano in modo amabile e naturale. Le voci del trio corale maschile emergevano con grande forza e presenza, pur con qualche granulosità negli estremi bassi. Nel complesso, ho registrato una buona definizione dei dettagli con una soddisfacente rappresentazione della tensione

del brano. La coppia di Magnus ha raggiunto la sua massima espressività quando, in sostituzione del preamplificatore Audio Tekne TP 8301 MKIII, l'ho collegata all'omologo AGI 511, il che non significa che quest'ultimo sia superiore al primo, c'è una distanza siderale tra i due, ma è un apparecchio molto performante, anche al banco misure. Ha dato alla musica un tocco di brio in più, pur perdendo qualcosa in termini di armonia ed equilibrio tonale e non potendo altresì eguagliare la gestione dei silenzi, che è uno dei pregi maggiori dell'Audio Tekne. Questa è una conclusione che perfeziona i ragionamenti a cui ho accennato in premessa, laddove si parlava di quanto sia importante saper individuare il cavo giusto in relazione alla classe di appartenenza dell'impianto, ovvero del valore delle elettroniche che lo compongono. A questo punto, ho pensato fossero maturi i tempi per introdurre anche il Magnus Speaker MKII, il quale ha preso il posto delle connessioni Audio Tekne ARSP 500 e Western Electric, che alterno periodicamente. I cavi Speaker MKII hanno sostanzialmente completato il lavoro avviato dal Signal, aggiungendo un'ulteriore dose di trasparenza e reattività. La registrazione de *Le Quattro Stagioni* di Vivaldi, Orchestra Società Corelli, LP RCA Victor Red Seal 1962, ML 20026, emblema della serie New Orthophonic High Fidelity Recording, suonava molto diretta e corporea, consistente nei colori strumentali, colma di sfumature dinamiche e con una espressività abbastanza realistica. Una generalizzata vividezza è emersa in tutto lo spettro sonoro, più concentrata negli alti, mentre i bassi mantenevano una certa agilità, pur non potendo definirsi straripanti. Il brano *Good Vibrations*, dall'album omonimo dei Beach Boys, EMIDISC 1970, ha fornito prova della discreta capacità degli speaker nel gestire le complesse armonie vocali del gruppo, riuscendo anche a far affiorare il violoncello, seppur con una timbrica un po' legnosa e non propriamente naturale. Gli ascolti si sono succeduti in maniera intensiva, fornendo un riscontro rafforzativo a quelle che erano state le impressioni iniziali. Insistendo ancora sul fatto che hanno lavorato in un contesto che non coincide con la categoria dichiarata dal costruttore, i cavi Ricable si sono comportati in maniera egregia, raggiungendo un livello prestazionale di tutto rispetto.

I Signal e gli Speaker MKII sono ben costruiti e gradevoli alla vista, non sono leggerissimi ma piuttosto flessibili, tanto da poter essere manovrati in sicurezza e agilità. Gestiscono qualsiasi musica con disinvoltura e si interfacciano con un'ampia gamma di apparecchiature. Si presentano come un mix ben bilanciato di sottili oltre che educate caratteristiche, le quali non vanno mai ad interferire con la musica, ancora meno a sovrapporsi ad essa. Dal punto di vista timbrico suonano in maniera tendenzialmente neutrale, sempre a metà strada tra la freddezza analitica e il calore opprimente. Anche il modo in cui definiscono le immagini sonore risulta un consapevole compromesso tra l'enfasi eccessiva e la nitidezza tenue dei bordi, con un senso della proporzione dei Ricable e una indiscussa capacità di edificare un quadro sonoro distinto, vivo e riconoscibile, fatto di stile, concretezza e sobrietà, senza che venga per questo trascurato l'aspetto ludico della musica, in nome di un eccessivo ed economicamente impegnativo purismo. ■

Cavo Ricable Magnus Signal
Prezzo: € 189,00

Tipo: segnale analogico **Conduttore:** 0,35 mm2 in Rame 7N MARC con trefoli da 0,08 mm **Schermatura:** Doppia schermatura: Spirale Rame + Mylar e Alluminio **Isolante:** Polietilene **Capacità (pF):** 40 pF/mt. **Caratteristiche:** Connettori RCA in Rame-Tellurio **Note:** Disponibile da 0,5, 1, 2, 3 metri. Possibilità di lunghezza personalizzata.

Cavo Ricable Magnus Speaker MKII
Prezzo: € 387,00

Tipo: potenza **Conduttore:** 4,3 mm2 in Rame 7N MARC con trefoli da 0,1 mm **Schermatura:** Mylar/Alluminio **Isolante:** Polimero Termoplastico **Capacità (pF):** 60 pF/mt. **Caratteristiche:** Noise Reduction **Note:** Disponibile da 2, 3, 4, 5 metri. Possibilità di lunghezza personalizzata.